



Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LA TUTELA DEL PATRIMONIO CULTURALE
DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI COMO, LECCO, SONDRIO E VARESE

Spett.le

Ufficio d'Ambito della Provincia di Sondrio
segreteria@pec.atosondrio.it
c.a geom. Michele Arcadio
michele.arcadio@atosondrio.it

Riferimenti

Istanza formulata con nota prot.n. 1837 del 12/8/2025 (agli atti con prot. n. 22132 del 12/8/2025)

Allegati:

//

Class. 34.43.01/7242/2025

Oggetto:

Ponte in Valtellina (SO) Realizzazione di nuova opera di presa sorgente Fontana Mura (Codice Commessa 220490A202). –

Proponente: Secam S.p.A.

Procedimenti di:

2. Autorizzazione paesaggistica ordinaria ai sensi dell'articolo 146 del Codice dei beni culturali;
3. Verifica preventiva dell'interesse archeologico ai sensi dell'articolo 28 comma 4 del Codice dei beni culturali e dell'articolo 41, comma 4 e dell'allegato I.8 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023 n. 36, portante “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di materia di contratti pubblici”
nell'ambito di Conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata e modalità asincrona ai sensi degli articoli 14 comma 2 e 14-bis della Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “Nuove norme sul procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”

A. Nulla osta per quanto attiene la tutela paesaggistica

B. Non assoggettabilità dell'intervento alla seconda fase della procedura di Verifica preventiva dell'interesse archeologico e nulla osta all'avvio dei lavori con prescrizioni per quanto attiene la tutela archeologica

Vista la Costituzione della Repubblica italiana, e in particolare gli articoli 9, primo e secondo comma; 117, secondo comma, lettera s), e sesto comma;

Visto il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”;

Vista la Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “*Nuove norme sul procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”;

Visto il Decreto-legge 14 dicembre 1974, n. 657, recante “*Istituzione del Ministero per i beni culturali e per l'ambiente*”, come convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 gennaio 1975, n. 5, recante “*Istituzione del Ministero per i beni culturali e ambientali*”;

Visto il Decreto Legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, recante “*Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*”, oggi Ministero della cultura, di seguito ‘Ministero’;

Visto il Decreto Legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante “*Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*”;

Visto il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante “*Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137*”, di seguito ‘Codice dei beni culturali’;

Vista la Legge 9 gennaio 2006, n. 14, recante “*Ratifica ed esecuzione della Convenzione europea sul paesaggio, fatta a Firenze il 20 ottobre 2000*”;

Vista la Legge 17 agosto 1942, n. 1150, recante “*Legge urbanistica*”;

Vista la Legge regionale della Regione Lombardia 11 marzo 2005, n. 12, recante “*Legge per il governo del territorio*”;





Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LA TUTELA DEL PATRIMONIO CULTURALE
DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI COMO, LECCO, SONDRIO E VARESE

2

Vista la Deliberazione del Consiglio Regionale della Regione Lombardia 19 gennaio 2010, n. 951 con cui è stato approvato il Piano Paesaggistico Regionale della Regione Lombardia, di seguito ‘Piano Paesaggistico Regionale’, o anche solo ‘PPR’;

Vista la Deliberazione della Giunta regionale della Regione Lombardia 22 dicembre 2011, n. IX/2727 recante “*Criteri e procedure per l’esercizio delle funzioni amministrative in materia di beni paesaggistici in attuazione della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 - Contestuale revoca della d.g.r. 2121/2006*”;

Visto il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante “*Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137*”, di seguito ‘Codice dei beni culturali’, con particolare riferimento all’articolo 28, comma 4;

Vista la Legge 29 aprile 2015, n. 57, recante “*Ratifica ed esecuzione della Convenzione europea per la protezione del patrimonio archeologico, fatta alla Valletta il 16 gennaio 1992*”;

Visto il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante “*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*”, di seguito ‘Codice dei contratti pubblici’;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14 febbraio 2022, recante “*Approvazione delle linee guida per la procedura di verifica dell’interesse archeologico e individuazione di procedimenti semplificati*”, di seguito ‘Linee guida per la verifica dell’interesse archeologico’;

Visto il Decreto del Ministro per i beni e le attività culturali 20 marzo 2009, n. 60, recante “*Regolamento concernente la disciplina dei criteri per la tenuta e il funzionamento dell’elenco previsto dall’articolo 95, comma 2, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163*”, di seguito ‘D.M. n. 60/2009’;

Visto il Decreto del Ministero per i beni e le attività culturali 20 maggio 2019, n. 244, recante “*Procedura per la formazione degli elenchi nazionali di archeologi, archivisti, bibliotecari, demotnoantropologi, antropologi fisici, esperti di diagnostica e di scienza e tecnologia applicate ai beni culturali e storici dell’arte, in possesso dei requisiti individuati ai sensi della legge 22 luglio 2014, n. 110*”, di seguito ‘D.M. n. 244/2019’;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 marzo 2024, n. 57, recante “*Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance*”, e, in particolare, l’articolo 20, comma 1, lettera a);

Visto il Decreto del Ministro della cultura 5 settembre 2024, n. 270, recante “*Articolazione degli uffici dirigenziali e degli istituti dotati di autonomia speciale di livello non generale del Ministero della cultura*”, e, in particolare, l’articolo 3;

Visto il Decreto del Direttore generale Archeologia belle arti e paesaggio 4 agosto 2025, n. 1313, registrato alla Corte dei Conti in data 25 agosto 2025, al numero 1788, con il quale è stato attribuito alla dott.ssa Beatrice Maria Bentivoglio-Ravasio l’incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di Soprintendente Archeologia belle arti e paesaggio per le province di Como, Lecco, Sondrio e Varese;

Vista la nota prot. n. 1837 del 12 agosto 2025, assunta agli atti con prot. n. 22132 di pari data, con cui codesto Ufficio d’Ambito ha: **a.** indetto una conferenza di servizi decisoria in forma semplificata e in modalità asincrona ai sensi degli articoli 14, comma 2 e 14-bis della Legge n. 241/1990, per l’approvazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica inerente all’intervento in oggetto; **b.** comunicato che la relativa documentazione era scaricabile dal link predisposto sul sito ufficiale dell’ente;

Considerato che gli immobili interessati dall’intervento in questione: **a.** ricadono in aree sottoposte alla tutela paesaggistica di cui alla Parte terza del Codice dei beni culturali, ai sensi dell’articolo 142, comma 1, lettera c), del citato Codice, come da ricognizione effettuata dal Piano Paesaggistico Regionale **b.** non è gravata da specifici provvedimenti di tutela archeologica ai sensi delle Parti seconda e terza del medesimo Codice;

Considerato altresì che, ai sensi degli articoli 28, comma 4 del Codice dei beni culturali e 41, comma 4 del Codice dei contratti pubblici, i lavori pubblici o comunque rientranti nella disciplina di quest’ultimo Codice, che comportino



Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LA TUTELA DEL PATRIMONIO CULTURALE
DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI COMO, LECCO, SONDRIO E VARESE

3

attività di scavo o nuova edificazione, sono sottoposti alla verifica di assoggettabilità alla procedura di Verifica preventiva dell'interesse archeologico, da espletarsi secondo le modalità stabilite dall'allegato I.8 del medesimo Codice dei contratti pubblici e dalle Linee guida per la verifica dell'interesse archeologico;

Vista la documentazione tecnica e amministrativa allegata alla succitata istanza e rilevato che le opere riguardano la realizzazione di una nuova opera di presa da una sorgente denominata Fontana Mura in località Briotti in comune di Ponte in Valtellina e della relativa condotta di adduzione sino al raggiungimento del serbatoio Masone sopra;

Ritenuto che l'intervento proposto, così come desumibile dalla suddetta documentazione, sia compatibile con i valori del bene tutelato;

Vista la Relazione preliminare funzionale al controllo in merito all'assoggettabilità alla procedura di Verifica preventiva dell'interesse archeologico redatta, ai sensi dell'articolo 1, comma 2 dell'Allegato I.8 del Codice dei contratti pubblici, dalla dott.ssa Mimosa Ravaglia, archeologa in possesso dei requisiti previsti dall'articolo 9-bis del Codice dei beni culturali e dal D.M. n. 244/2019;

Considerato che, sulla base dei dati attualmente disponibili e delle analisi condotte, è possibile stimare un potenziale archeologico di grado medio determinato dai numerosi rinvenimenti archeologici noti nel territorio comunale, anche ad alta quota;

Considerato che gli scavi riguardano almeno in parte aree piuttosto acclivi, poco favorevoli alla conservazione in posto di eventuali depositi o strutture di interesse archeologico;

Considerato pertanto che, in base alle informazioni attualmente disponibili, è possibile valutare complessivamente l'esistenza di un rischio archeologico di **grado basso**;

Tutto ciò richiamato e premesso, questa Soprintendenza ai sensi della normativa citata in epigrafe;

A. COMUNICA di non avere nulla da eccepire sotto il profilo della tutela paesaggistica;

B. COMUNICA di non ritenere le opere in argomento assoggettabili alla seconda fase della procedura di Verifica preventiva dell'interesse archeologico, esprime nulla osta all'avvio dei lavori e **PRESCRIVE** che, in ragione del rischio archeologico sopra richiamato, **tutte le attività di scavo** che non riguardino quote sicuramente già impegnate, **siano realizzate con assistenza archeologica continuativa** ai sensi dell'articolo 1 comma 5 dell'Allegato I.8 del Codice dei contratti pubblici.

Dette attività dovranno essere condotte a spese della Committenza per il tramite di soggetti dotati dei requisiti di professionalità di cui all'articolo 9 bis del *Codice dei beni culturali*, come disciplinato dal D.M. n. 244/2019, e sotto la direzione scientifica della scrivente Soprintendenza. Il nominativo della ditta o del professionista incaricato e la data di inizio lavori dovranno essere tempestivamente comunicati a questo Ufficio.

È fatta salva la facoltà di richiedere, anche in corso d'opera, ampliamenti e approfondimenti degli scavi e varianti progettuali a tutela di quanto rinvenuto nonché di impartire le istruzioni necessarie per un'ideale documentazione e conservazione degli eventuali reperti.

Si trattiene agli atti la documentazione tecnica pervenuta.

Per ulteriori chiarimenti si prega di contattare i referenti tramite la mail sopraindicata.

I RESPONSABILI DELL'ISTRUTTORIA
dott. Stefano Rossi, funzionario archeologo
arch. Matteo Sintini, funzionario architetto

IL SOPRINTENDENTE
dott.ssa Beatrice Maria BENTIVOGLIO-RAVASIO

(documento firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. n. 82/2005)

